



COMUNE DI CHIARAVALLE
Provincia di Ancona

ORIGINALE

Atto del Consiglio Comunale

Nr. Atto: 65 del 20/12/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2020-2021 E DEI RELATIVI ALLEGATI ED ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI COLLEGATI

L'anno **2018** addì **20** del mese di **Dicembre** alle ore **16.15** nella Residenza Comunale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Risultano presenti i signori:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
DAMIANO COSTANTINI	SI	MOSCONI ANDREA	SI
BAIONI MICHELA	SI	CECCHETTI SOFIA	SI
PAOLINELLI SELENE	SI	CHIUCHIU' TONINO	SI
MARCUCCI TIZIANA	SI	BIANCHINI ALESSANDRO G.	SI
BARTOLUCCI MORENO	SI	FALA' JACOPO FRANCESCO	SI
TANFANI STEFANO	SI	BURATTI CLELIA	SI
DI ROSA MIRKO	SI	BOLLETTA CLAUDIO	SI
MAIOLATESI LAURA	SI	CECCARELLI FABIOLA	SI
GOBBI LORENZO	SI		

Componenti il Consiglio Comunale: presenti n°:17 assenti n°: 0

Presidente del Consiglio Comunale: Cons. GOBBI LORENZO

Sono altresì presenti gli Assessori Alcalini, Amicucci, Chiappa, Favi

Partecipa il Segretario Generale Dott. SOPRANZETTI MAURO

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

BAIONI MICHELA, CHIUCHIU' TONINO, FALA' JACOPO FRANCESCO

La seduta è pubblica.

Il Sindaco illustra l'argomento al Consiglio Comunale.

Segue la discussione cui prendono parte il Consigliere Bianchini, l'Assessore Favi, i Consiglieri Paolinelli e Falà, il Sindaco, il Consigliere Bolletta ed il Presidente Gobbi.

Per dichiarazione di voto si esprimono i Capigruppo Falà, Mosconi e Bolletta.

Alle ore 21,20 esce la Consigliera Buratti. Sono presenti n° 16 componenti il Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del Servizio Sanitario Nazionale);
- dal 1° gennaio 2015 i principi del Bilancio armonizzato sono applicati a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali ed è stato aggiornato il D.Lgs. 267 del 2000;
- l'art. 151, comma 1° e 2°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dispone che gli Enti Locali enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'art. 162, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- gli artt. 170 e 171 del citato D.Lgs. 267/2000, prescrivono che gli Enti Locali allegano al Bilancio annuale di previsione un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni con osservanza dei principi del bilancio di cui all'articolo 162, escluso il principio dell'annualità; gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, e sono aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 174 dello stesso D.Lgs. 267/2000, dispone che i suddetti schemi di Bilancio sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- l'art. 36 del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ha previsto una sperimentazione biennale, per le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi, a decorrere dal 2012, delle disposizioni concernenti l'armonizzazione contabile al fine di:
 - verificare l'effettiva rispondenza del nuovo sistema contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica, necessarie per ricondurre il sistema pubblico dei conti alla massima efficienza;

- consentire agli enti di individuare eventuali criticità riscontrate nell’implementazione del nuovo sistema contabile, con particolare riferimento all’introduzione del nuovo principio di competenza finanziaria;
- introdurre di seguito la disciplina definitiva per tutte le amministrazioni soggette al decreto, attraverso decreti legislativi integrativi e correttivi previsti dall’articolo 2, comma 7, della legge n. 42 del 2009;
- con DPCM del 28/12/2011, di attuazione del citato decreto legislativo n. 118/2011, questo Ente è stato individuato tra quelli partecipanti alla sperimentazione;
- la sperimentazione ha previsto per gli enti aderenti la predisposizione del bilancio in coerenza con il nuovo principio generale di competenza finanziaria contenuto nell’art. 16 del d.lgs. n. 118/2011 e negli allegati 1 e 2 del DPCM del 28/12/2011, la redazione del bilancio secondo i nuovi schemi di cui agli allegati del DPCM del 28/12/2011, la codifica della classificazione del bilancio sperimentale per missioni e programmi (art. 13 e 14 D.Lgs. 23 Giugno 2011 n.118) e la predisposizione del documento unico di programmazione in luogo della relazione previsionale e programmatica;

VISTO IL D.lgs. n. 126/2014 che sistematizza la materia, integra e modifica sia il d.lgs. n. 118/2011 che il TUEL d.lgs. n. 267/2000 nelle parti incompatibili con la nuova disciplina in vigore dal 1 gennaio 2015;

PRESO ATTO che in tale norma trova definizione anche il principio, prima solo sperimentale, della programmazione, che introduce il DUP quale documento avente valenza sua autonoma;

TENUTO CONTO che le differenze più significative nel contenuto del bilancio armonizzato rispetto a quello precedente riguardano i seguenti elementi:

1) applicazione del nuovo principio contabile di competenza finanziaria potenziata che stabilisce che l’imputazione della spesa e dell’entrata venga inserita in base all’effettiva scadenza del credito e del

Debito (esigibilità): tale nuovo principio incide con particolare vigore sulla programmazione delle spese di investimento e relative fonti di finanziamento, le quali sono state tutte inserite in base al cronoprogramma di spesa (scadenza degli stati di avanzamento lavori);

2) creazione e gestione del fondo pluriennale vincolato, nel quale confluiscono le entrate vincolate definitivamente accertate le cui spese correlate sono esigibili in esercizi successivi;

3) creazione di un fondo crediti dubbia esigibilità che tenga conto della capacità di riscossione registrata in media dagli accertamenti di entrata negli ultimi 5 anni;

4) nuova codifica degli schemi e delle voci di bilancio;

5) nuovo livello decisionale da parte degli organi di governo dell’ente: nel nuovo sistema il Consiglio comunale approva lo schema di bilancio per missioni e programmi (spesa) e titoli e tipologie (entrata);

6) introduzione del documento unico di programmazione, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica ma assume valenza autonoma e propedeutica rispetto al bilancio stesso, di cui invece la RPP era relegata a ruolo di mero allegato;

PRESO ATTO che il principio della programmazione prevede che “il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell’arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell’ente (il DEFR regionale e il DUP degli enti locali), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell’ambito dell’esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l’amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di

programmazione. Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) ... Entro il 15 novembre di ogni anno la giunta approva lo schema della delibera di approvazione del bilancio di previsione finanziario relativa almeno al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, la Giunta trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ... Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riguardanti almeno il triennio successivo. Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'Allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio”;

ACCERTATO che, pertanto, gli schemi di bilancio da adottare sono quelli riportati nell'Allegato 9 al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

VISTA la legge n. 205 del 27/12/2017 “Legge di Stabilità”, recante norme per la formazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, assunta come riferimento in quanto non è ancora concluso l'iter di approvazione della legge di Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021;

TENUTO CONTO, altresì, che, in relazione ai contenuti del disegno di legge di Bilancio 2019 e all'entrata in vigore della “Legge di Bilancio 2019”, il cui iter di approvazione in Parlamento non è ancora concluso, potranno rendersi in futuro necessarie variazioni od adeguamenti degli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente;

PRESO ATTO CHE:

- che il comma 460 della legge di stabilità 2017 ha stabilito che, in merito all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, dal 2018 potranno essere destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- che il DL fiscale allegato alla legge di stabilità 2018, norma presa a riferimento per la formulazione del bilancio di previsione 2019-2021, in attesa del completamento dell'iter parlamentare di approvazione della legge di stabilità 2019, reintroduce anche la possibilità di finanziare spese di progettazione;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 1 commi 463 e seguenti della suddetta legge 232/2016, questo Ente deve concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ivi indicati, e che, ai sensi del comma 468, deve allegare obbligatoriamente al bilancio un prospetto (allegato 9 al D.lgs.118/2011) contenenti le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini del rispetto del saldo tra entrate e spese finali come definito nella norma stessa;
- la Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018 del Ministero dell'Economia e Finanze, contiene chiarimenti in materia di pareggio di bilancio per il triennio 2018-2020 per gli enti territoriali di cui all'articolo 1, commi da 465 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), come modificata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018);
- detti chiarimenti e previsioni, ai fini del rispetto del saldo tra entrate e spese finali, debbono tenere altresì conto della circolare MEF n. 25 del 3 ottobre 2018, con la quale, a seguito di pronunciamenti della Corte Costituzionale, si stabilisce che "i Comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e che "Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, ...omissis..., gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio";

VISTO il punto 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, (allegato A/1 al Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, e Allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011), nel quale è disciplinata la procedura di approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

VISTO, inoltre, che come prescritto dal suddetto punto 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione, sono allegati al bilancio di previsione posto in approvazione al Consiglio:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, ovvero l'annualità 2016;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del Bilancio, con la quale i comuni:
 - verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre

- 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (ora sostituito dal prospetto da produrre ai sensi del comma 468 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016 n. 232);
 - m) la nota integrativa;
 - n) la relazione dell'Organo di revisione;

VERIFICATO che:

- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati dal Comune di Chiaravalle e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione sono integralmente pubblicati nel sito internet del Comune di Chiaravalle: www.comune.chiaravalle.an.it, sezione "Amministrazione Trasparente" – al seguente percorso: Cartella "Bilanci" - sottocartella "Bilancio preventivo e consuntivo" - sottocartella "Conto Consuntivo" - Sottocartella "2017";
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti consolidati, allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, ovvero l'annualità 2016, sono pubblicate sul sito web del Comune di Chiaravalle www.comune.chiaravalle.an.it, sezione "Amministrazione Trasparente" - al seguente percorso: Cartella "Bilanci" - sottocartella "Bilancio preventivo e consuntivo" - sottocartella "Conto Consuntivo" - Sottocartella "2017" – sottocartella: "Perimetro di consolidamento";

VISTO che la Giunta, con atto n. 171 del 13 novembre 2018, ha approvato gli schemi di bilancio di previsione finanziario relativi al triennio successivo (2019-2021), da sottoporre all'approvazione del Consiglio, con le seguenti risultanze:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	666.215,64			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		139.052,07	58.715,47	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	10.494.169,81	7.274.652,44	7.172.968,44	7.172.968,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.528.620,53	1.182.817,95	1.154.730,95	1.021.829,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.949.327,86	3.471.953,21	3.090.630,72	3.090.630,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.321.694,35	1.661.642,12	6.267.000,00	1.627.420,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	998.544,70	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	20.292.357,25	13.591.065,72	17.685.330,11	12.912.848,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.656.677,45	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00
Totale	25.949.034,70	18.831.065,72	22.925.330,11	18.152.848,79
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.615.250,34	18.970.117,79	22.984.045,58	18.152.848,79
Fondo di cassa finale presunto	2.345.826,05			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	14.570.609,38	11.300.849,65	11.166.721,84	11.044.787,52
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.624.684,77	2.331.016,68	6.475.715,47	1.777.420,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		58.715,47	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	18.195.294,15	13.631.866,33	17.642.437,31	12.822.207,52
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	146.163,86	98.251,46	101.608,27	90.641,27
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.927.966,28	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00
Totale	24.269.424,29	18.970.117,79	22.984.045,58	18.152.848,79
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.269.424,29	18.970.117,79	22.984.045,58	18.152.848,79

ACCERTATO che, con tale atto, la Giunta ha altresì deliberato, al fine di assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese proposte, sia di parte corrente che di investimento, e il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati a partire dal 2019, di proporre al Consiglio comunale:

- la tabella dimostrativa della possibilità dell'Ente di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e di rispettare il saldo non negativo tra entrate e spese finali, come disciplinato ai sensi dell'art. 1 della legge n.232/2016, commi 463 e seguenti;
- l'individuazione, prima dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 e dei successivi 2020 e 2021, degli immobili di proprietà comunale da alienare, definendone

i relativi prezzi di cessione, per un valore complessivo non inferiore a quello occorrente per garantire la copertura finanziaria necessaria alla realizzazione degli investimenti programmati in ciascun esercizio finanziario con l'impiego di tali risorse, come da allegato inserito nell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2021 in approvazione nella seduta odierna;

- la conferma dall'anno d'imposta 2019 dell'aliquota dell'Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella stessa misura vigente dall'anno 2013 (aliquota unica 0,70 per cento);
- la conferma dall'anno d'imposta 2019 dell'aliquota del tributo comunale IMU nelle seguenti misure:

IMU	MISURA	DETRAZIONE APPLICABILE
Per l'abitazione principale:	0	€ 0,00
Per gli immobili categoria A/1, A/8, A/9 solo se adibite ad abitazione principale:	5 per mille	€ 200,00
Per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Ente regionale per l'abitazione pubblica:	7,6 per mille	€ 200,00
Per tutti gli altri immobili	10,60 per mille	€ 0,00

- la presa d'atto che il progetto di bilancio di previsione 2019-2021 non prevede il ricorso all'indebitamento;

DATO ATTO che con le deliberazioni sotto richiamate sono determinate, confermate o modificate, per l'esercizio 2019 e successivi, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, e la deliberazione con la quale viene indicata la destinazione del 50% delle sanzioni al Codice della Strada per l'anno 2019, e le altre deliberazioni relative alla programmazione finanziaria, come dalla tabella che segue:

n.ord.	ORGANO	DATA ATTO	NUMERO ATTO	OGGETTO
23.4	GC	16-12-2010	150	AGGIORNAMENTO ZONE DI PARCHEGGIO A PAGAMENTO
23.6	GC	16-2-2012	23	UTILIZZO LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE - RECUPERO SPESE PER CONSUMI UTENZE
23.7	GC	7-6-2012	82	ADEGUAMENTO DEL CONTRIBUTO PER ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE
23.8	Commissario con poteri GC	12-2-2013	21	RIDETERMINAZIONE TARIFFE DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI ASSEGNATARI DEGLI ORTI COMUNALI DI VIA RAFFAELLO SANZIO DALL'ANNO 2013
23.11	Commissario con poteri CC	29-3-2013	7	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
23.13	GC	14-4-2014	75	LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI DEL PROGETTO CHIARAVALLEWIFI. APPROVAZIONE TARIFFE
23.14	CC	30-4-2014	26	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE ORTI SOCIALI

23.15	CC	20-5-2014	39	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
23.17	GC	8-9-2014	160	DETERMINAZIONE CRITERI DI APPLICAZIONE PLUS VALORE AGLI ORTI AGRICOLI PER REALIZZAZIONE DEPOSITO ATTREZZI
23.19	GC	2-2-2015	11	DETERMINAZIONE IMPORTO DEL DIRITTO FISSO DA ESIGERE DA PARTE DEL COMUNE PER CONCLUSIONE ACCORDO DI SEPARAZIONE PERSONALE O DI SCIoglimento/CESSAZIONE DEGLI EFFETTI DLE MATRIMONIO O DI MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI SEPARAZIONE O DIVORZIO
23.27	GC	30-12-2015	223	ADEGUAMENTO AI SENSI DELLA DGR N. 23 DEL 21-3-2013 DELLA RETTA DI RICOVERO PRESSO LA CO.S.E.R. DI CHIARAVALLE LA COMPAGNIA DEL VICOLO
23.28	GC	19-1-2016	3	ADEGUAMENTO RETTE GIORNALIERE DI FREQUENZA PER UTENTI DEL CENTRO SOCIO - EDUCATIVO RIABILITATIVO ARCOBALENO DI CHIARAVALLE [RESIDENTI]
23.30	GC	2-2-2016	20	ADEGUAMENTO E RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO DI CHIARAVALLE FRAZIONE GRANCETTA E CAPOLUOGO
23.31	GC	16-2-2016	22	SERVIZIO ASILO NIDO. CONFERMA QUOTE DI CONTRIBUZIONE A CARICO DEGLI UTENTI A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2016-2017
23.33	GC	16-2-2016	24	DETERMINAZIONE QUOTE DI ISCRIZIONE AI CORSI DEL CENTRO COMUNALE DI FORMAZIONE FISICO SPORTIVA DEL COMUNE DI CHIARAVALLE. ANNO 2016/2017.
23.35	GC	03/11/2016	183	TARIFFE SERVIZIO TAXI AREA AEROPORTUALE DALL'1.11.2016
23.39	GC	12/01/2017	7	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO – CONFERMA QUOTE DI CONTRIBUZIONE ANNUE PER L'INTERO SERVIZIO E QUOTE RIDOTTE PER SERVIZIO PARZIALE (PERCORSO DI SOLA ANDATA O DI SOLO RITORNO DA SCUOLA) A CARICO DEGLI UTENTI A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018
23.41	CC	12/01/2017	3	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 380/2001 E DELLA L. R. 34/92 E COMMISURAZIONE RIDUZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER INTERVENTI SULL'EDILIZIA ESISTENTE E NON ABITATIVA
23.45	GC	30/05/2017	76	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLE

				<i>DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE – MODIFICA QUOTE DI CONTRIBUZIONE A CARICO DEGLI UTENTI A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018</i>
23.46	GC	14/11/2017	170	<i>DETERMINAZIONE IMPORTO NUOVA CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA</i>
23.48	GC	13/11/2018	160	<i>AGGIORNAMENTO PREZZI DI CONCESSIONE LOCULI, NICCHIE OSSARIO, AREE INUMAZIONE E TARIFFE OPERAZIONI CIMITERIALI NEI CIMITERI DI CHIARAVALLE E GRANCETTA</i>
23.49	GC	13/11/2018	167	<i>DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL C.D.S. ART. 208 CO.5 D.LGS 285/92 - ANNO 2019</i>
23.50	GC	13/11/2018	163	<i>ADEGUAMENTO TARIFFA UNICA GIORNALIERA RESIDENZA PROTETTA 'LA GINESTRA'- ANNO 2019</i>
23.51	GC	13/11/2018	169	<i>DETERMINAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER ESERCIZIO FINANZIARIO 2019</i>
23.52	GC	30/10/2018	154	<i>AGGIORNAMENTO TARIFFE PER I DIRITTI DI SEGRETERIA PER PROCEDIMENTI UFFICI S.U.E. E S.U.A.P.</i>
23.53	GC	05/06/2018	93	<i>AGGIORNAMENTO TARIFFE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI</i>

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto la determinazione delle aliquote relative alla TARI per l'anno 2019, che è sottoposta all'esame del Consiglio Comunale contestualmente all'esame ed approvazione del Bilancio di Previsione;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione in data 24 settembre 2018, n. 38, con la quale il Consiglio ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019-2020-2021, ai sensi dell'articolo 170 del D.lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che la Giunta ha proposto l'approvazione della nota di aggiornamento del DUP, con Deliberazione n. 170 del 13 novembre 2018, la quale contiene i seguenti allegati:

- il Programma Triennale Lavori Pubblici 2019-2021 e l'Elenco annuale 2019;
- il Piano Triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio ai sensi dell'art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e l'elenco delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- il Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 – 2020, previsto dall'art. 21 del d.lgs. 50/2016;
- il piano del fabbisogno triennale del personale e la sua compatibilità con le previsioni annuali e pluriennali a tale scopo proposte;

DATO ATTO che, con propria precedente deliberazione adottata in data odierna è approvata la nota di aggiornamento del DUP con tutti gli allegati elencati nel punto precedente, propedeutici per l'approvazione al Bilancio di Previsione 2019-2021;

ATTESTATO:

- il rispetto del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione all'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008;
- il rispetto del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione o collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;
- il rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138, 146 e 147 della Legge n. 228/2012, specificando che non sono previste risorse per dette tipologie di spesa nel bilancio di previsione 2019-2021;
- il rispetto della norma ai commi 512-515 art. 1 Legge 208/2015;

ATTESO che, all'atto dell'approvazione dello Schema di Bilancio da parte della Giunta con atto n. 171 del 13 novembre 2018, sono stati quantificati residui presunti al 31.12.2018 come di seguito indicato:

Residui presunti al 31.12.2018	ENTRATA	€ 7.117.968,98
	SPESA	€ 5.358.021,97

DATO ATTO altresì che la Giunta, dovrà successivamente provvedere, con proprio atto ancora da adottare, al riaccertamento ordinario dei residui al 31-12-2018, ai sensi del comma 3 dell'articolo 228 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, ed al fine dell'inserimento degli stessi nel conto del Bilancio 2018, il cui termine di approvazione è fissato al 30 aprile 2018, ai sensi dell'art. 227, c. 2 dello stesso, rideterminando l'importo dei residui attivi, l'importo dei residui passivi da riportare al 31-12-2018 e le relative previsioni di cassa ad essi collegate;

ATTESO, inoltre, che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del D.lgs.23 giugno 2011 n. 118, la Giunta dovrà successivamente provvedere, con proprio atto ancora da adottare, in relazione alla verifica di esigibilità delle entrate e delle spese, ad apportare variazioni in aumento agli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle Entrate, e al re-impegno delle spese negli esercizi 2019 e successivi;

CONSIDERATI, pertanto, i totali del progetto di bilancio triennale presentato dalla Giunta con deliberazione n. 171 del 13 novembre 2018, come sopra esposto;

RITENUTA la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTI i verbali relativi allo svolgimento dei lavori della Commissione consiliare 1[^], durante la seduta del 14/12/2018;

VISTI gli esiti dell'incontro dell'Amministrazione comunale avvenuto il giorno 19/12/2018 con le Organizzazioni sindacali, sugli aspetti socio economici del preventivo e della programmazione per l'anno 2019-2021;

VISTO che, ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, l'Organo di revisione economico finanziaria dell'Ente ha prodotto in data 12/12/2018 (prot. n. 30524 del 12/12/2018) il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati;

VISTO l'art. 49 comma 1 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ed apposto con firma digitale sull'originale dell'atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del 3° Settore in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ed apposto con firma digitale sull'originale dell'atto;

Il Presidente mette ai voti la presente proposta di deliberazione.

Con voti:

- Favorevoli: n° 12
 - Contrari: n° 3 (Bianchini, Falà, Bolletta)
 - Astenuti: n° 1 (Ceccarelli)
- espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare il bilancio di previsione pluriennale dell'esercizio finanziario 2019, 2020, 2021, redatto in conformità a quanto dispongono il D.Lgs. n. 118/2011 e gli art. 162 e 174 del TUEL, come integrati dal D.Lgs. 126/2014, corredato dei documenti in esso compresi, nelle seguenti risultanze finali, tenuto altresì conto dei residui presunti ivi quantificati:

ENTRATE	Residui Presunti	2019 Previsioni Cassa	2019 Previsioni Competenza	2020 Previsioni Competenza	2021 Previsioni Competenza
Totale Entrate	7.117.968,98	25.949.034,70	18.970.117,79	22.984.045,58	18.152.848,79
Fondo di cassa finale presunto		2.345.826,05			
SPESE	Residui Presunti	2019 Previsioni Cassa	2019 Previsioni Competenza	2020 Previsioni Competenza	2021 Previsioni Competenza
Totale Spese	5.358.021,97	24.269.424,29	18.970.117,79	22.984.045,58	18.152.848,79

- 3) di allegare al bilancio gli elaborati sotto indicati, secondo quanto stabilito dall'Allegato 9 e dall'Allegato 12 e dai Principi contabili allegati al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.

118:

- 1 - Bilancio di previsione 2019-2021 - Entrate per Titolo e Tipologia;
 - 2 - Bilancio di previsione 2019-2021 - Spese per Missione Programma Titolo;
 - 3 - Bilancio di previsione 2019-2021 - Entrate riepilogo generale per Titoli;
 - 4 - Bilancio di previsione 2019-2021 - Spese riepilogo generale per Titoli;
 - 5 - Bilancio di previsione 2019-2021 - Riepilogo generale delle Spese per Missioni;
 - 6 - Bilancio di previsione 2019-2021 - Quadro generale riassuntivo;
 - 7 - Bilancio di previsione 2019-2021 - Quadro degli equilibri di bilancio;
 - 8 - Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al 31-12-2018;
 - 9 - Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato di ciascun esercizio di riferimento del bilancio;
 - 10 - Composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità di ciascun esercizio di riferimento del bilancio;
 - 11 - Prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di indebitamento dell'Ente locale;
 - 12 - Prospetto di utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari ed internazionali;
 - 13 - Prospetto delle spese per funzioni delegate dalle Regioni;
- ed inoltre:
- 14 - Elenco delle previsioni di competenza e di cassa secondo la struttura del Piano dei Conti - Entrate sino al IV livello (a cura della Giunta, da allegare successivamente al bilancio gestionale, come previsto dal Principio applicato della programmazione);
 - 15 - Elenco delle previsioni di competenza e di cassa secondo la struttura del Piano dei Conti (Spese sino al IV livello) (a cura della Giunta, da allegare successivamente al bilancio gestionale come previsto dal Principio applicato della programmazione);
 - 16 - Allegato al PEG degli Enti locali (entrate per Titoli, Tipologie e Categorie (Previsioni di Competenza) (su schema conforme all'Allegato 12/2 al D.lgs. 118/2011);
 - 17 - Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati – Spese Correnti Previsioni di competenza (su schema conforme all'Allegato 12/3 al D.lgs. 118/2011);
 - 18 - Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati – Spese in Conto Capitale e Spese per incremento di attività finanziarie (su schema conforme all'Allegato 12/4 al D.lgs. 118/2011);

- 19 - Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati – Spese per Rimborso di Prestiti (su schema conforme all'Allegato 12/5 al D.lgs. 118/2011);
- 20 - Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati – Servizi per Conto terzi e Partite di Giro (su schema conforme all'Allegato 12/6 al D.lgs. 118/2011);
- 21 - Bilancio di previsione 2019-2021 - Spese per Titoli e Macroaggregati (su schema conforme all'Allegato 12/7 al D.lgs. 118/2011);
- 22 - La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle vigenti disposizioni in materia;
- 23 - Il prospetto contenenti le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini del rispetto del saldo tra entrate e spese finali come definito ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica dall'articolo 1 comma 468 della legge 11-12-2016 n. 232;
- 24 - La nota integrativa con gli elementi indicati al punto 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- 25 - La relazione dell'Organo di revisione economico finanziaria dell'Ente, prodotta il 12 dicembre 2018 ed acquisita al n. 30524 del 12/12/2018 al Protocollo generale dell'Ente;
- 26 - Il programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti esterni, ai sensi dell'art. 3 comma 55 della legge 244/2007, dando atto che l'importo massimo impegnabile annuale, comprensivo di ogni onere a carico del bilancio comunale, è pari ad euro 561,20 (con riferimento al capitolo di spesa 10123330);
- 27 - Indicatori di Bilancio analitici entrate, analitici spese ed indicatori sintetici;
- 4) che con propria precedente deliberazione adottata in data odierna, di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2021, con la quale, con riferimento a quanto previsto dal punto 9.3 lettera i) del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si è provveduto all'aggiornamento del Piano triennale delle dotazioni strumentali ex legge 244/2007 e all'approvazione dell'elenco delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- 5) di approvare e confermare, per quanto di competenza, le deliberazioni con le quali sono determinate, confermate o modificate, per l'esercizio 2019 e successivi, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, e la deliberazione con la quale viene indicata la destinazione del 50% delle sanzioni al Codice della Strada per l'anno 2019, e le altre deliberazioni relative alla programmazione finanziaria, come elencate in premessa che sono disponibili agli atti presso il settore 3° Servizi Finanziari;
- 6) di dare atto che il rendiconto di gestione degli esercizi fino al 2017, quest'ultimo deliberato con proprio precedente atto n. 6 del 10 aprile 2018, sono integralmente pubblicati nel sito

internet del Comune di Chiaravalle (<http://www.comune.chiaravalle.an.it>), Sezione "Amministrazione trasparente", cartella "Bilanci";

- 7) di dare atto che, con riferimento alla fiscalità locale :
- a) è confermata anche dall'anno d'imposta 2019 l'aliquota dell'Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella stessa misura vigente dall'anno 2013 (aliquota unica 0,70 per cento);
 - b) sono confermate anche dall'anno d'imposta 2019 le aliquote del tributo comunale I.M.U. nelle seguenti misure:

IMU	MISURA	DETRAZIONE APPLICABILE
Per l'abitazione principale:	0	€ 0,00
Per gli immobili categoria A/1, A/8, A/9 solo se adibite ad abitazione principale:	5 per mille	€ 200,00
Per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Ente regionale per l'abitazione pubblica:	7,6 per mille	€ 200,00
Per tutti gli altri immobili	10,60 per mille	€ 0,00

- 8) di prendere altresì atto che con delibera sottoposta all'esame del Consiglio Comunale contestualmente all'esame ed approvazione del Bilancio di Previsione sono stabilite le aliquote relative alla TARI per l'anno 2019;
- 9) di incaricare il funzionario responsabile dell'Area Economico-Finanziaria per l'invio telematico della presente, anche per estratto, in relazione e per le finalità informative di quanto disposto al punto precedente, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per le pubblicazioni previste dalla legge;
- 10) di dare atto che nel presente bilancio di previsione 2019-2021 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti;
- 11) di comunicare alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ancona, l'adozione della presente deliberazione;

INOLTRE, valutata l'urgenza di provvedere, anche al fine di consentire l'attivazione in tempo utile delle operazioni programmate;

Con la seguente separata votazione resa per alzata di mano:

- Favorevoli: n° 13
- Contrari: n° 2 (Falà, Bolletta)
- Astenuti: n° 1 (Ceccarelli)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Alle ore 21,30 esce la Consigliera Ceccarelli. Sono presenti n° 15 componenti il Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale prosegue con la trattazione dell'argomento iscritto al punto successivo dell'ordine del giorno.

* o * o *

Ai sensi dell'art. 81 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, gli interventi di cui al presente atto sono integralmente registrati su supporto digitale in formato MP3 che viene conservato presso la server-farm comunale. Le registrazioni sono consultabili attraverso il sito Internet del Comune.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 67**

Ufficio Proponente: **Pianificazione Finanziaria e Bilancio**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2020-2021 E DEI RELATIVI ALLEGATI ED ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI COLLEGATI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Pianificazione Finanziaria e Bilancio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/12/2018

Il Responsabile di Settore
Silvia Campanella

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/12/2018

Responsabile del Servizio Finanziario
Silvia Campanella

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Cons. GOBBI LORENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. SOPRANZETTI MAURO